



Circ. n°

Savignano sul R/ne, 25 Settembre 2017

A TUTTO IL PERSONALE
AI RSPP, RLS, DSGA, Uff. Tecnico, squadra ASPP

Ai docenti coordinatori di classe
Ai docenti responsabili di laboratorio
Ai collaboratori di dirigente
Sito WEB sezione "Albo > Albo Sicurezza"

OGGETTO: Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro – Primo soccorso – prevenzione incendi – emergenze (ai sensi del D.Lgs. 81/08, Capo III, artt. 18, 19 e 20 con aggiornamenti D.Lgs. 106/2009)

*Sempre più importanza acquisisce nell'ambito della sicurezza la gestione delle situazioni di emergenza legate ad infortuni o malori. I relativi compiti si possono specificare in prevenzione e intervento e sono a carico della squadra di emergenza nominata a seguito di frequentazione di appositi corsi. Tuttavia, ciascun operatore della scuola deve adoperarsi per prevenire il verificarsi di un incidente, prendendosi cura della propria salute e sicurezza e di quella di altre persone presenti nei luoghi di lavoro (Art. 20, D.Lgs. 81/08). In caso di infortunio o di malore di una persona nella scuola tutti i presenti sono tenuti ad attivarsi, ricordando l'importanza della rapidità del soccorso. D'altra parte, soprattutto in caso di traumi gravi, il soccorso prestato da una persona inesperta potrebbe aggravare le conseguenze dannose. Perciò non rimuovere l'infortunato ma avvertire subito un addetto al servizio di primo soccorso e prestare la propria collaborazione. **Le cassette di pronto soccorso, collocate al piano terra vicino all'ingresso principale, in palestra ed in vari luoghi dell'edificio scolastico, raccolgono il materiale che è necessario al primo sommario trattamento di un infortunato.***

Nominativi addetti alle emergenze, primo soccorso e squadra ASPP (vedi allegato)

Comportamento in caso di infortunio:

1. non perdere la calma, evitando azioni inconsulte e dannose;
2. allontanare le persone non indispensabili;
3. prodigare le prime cure se si è in grado di farlo;
4. esame dell'infortunato:
 - valutare la dinamica dell'incidente,
 - rassicurare l'infortunato se è cosciente (soccorso psicologico),
 - evitare commenti sul suo stato anche se appare incosciente,
5. chiamare il pronto intervento (**118**) qualora si ritenga necessario, specificando chiaramente l'indirizzo e le modalità di accesso alla struttura e nel contempo avvisare immediatamente i genitori/tutori dell'allievo infortunato;
6. non lasciare l'infortunato da solo fino a che non verrà affidato a persone competenti;
7. in caso di incidente provocato da contatto con sostanze chimiche, consegnare al medico l'imballaggio con l'etichetta della sostanza.

Servizio di Primo Soccorso (P.S.)

Ricevuta la segnalazione d'allarme, gli addetti della squadra delle emergenze di P.S. dovranno:

1. approntare il materiale d'intervento occorrente ed intervenire secondo quanto acquisito durante i corsi di formazione;
2. stabilire un contatto di comunicazione diretta col Pronto Soccorso Pubblico (118) fornendo indicazioni ed operando secondo i consigli da loro pervenuti e le proprie possibilità e conoscenze;
4. praticare le manovre previste per l'urgenza e/o per la gravità;
5. se la situazione non è urgente fare il minimo indispensabile: all'occorrenza chiedere un aiuto supplementare al personale presente in Istituto.

CLASSIFICAZIONE delle operatività di PRIMO SOCCORSO:

Per Infortunio Lieve, l'addetto:

- espleta personalmente il primo soccorso;
- ripristina il contenuto della cassetta di pronto soccorso.

Per Infortunio Grave, l'addetto:

- telefona al 118 fornendo le opportune informazioni e – subito dopo – avvisa la famiglia;
- presta i primi soccorsi;
- accompagna l'infortunato al Pronto Soccorso;
- ripristina il contenuto della cassetta di pronto soccorso.

Le richieste di soccorso devono essere precise, ordinate e sintetiche per evitare perdita di tempo prezioso. Le informazioni da fornire al 118, in modo chiaro e puntuale, sono: nome, cognome e qualifica di chi sta chiamando, luogo dell'infortunio con chiari riferimenti stradali o topografici e relativo numero di telefono e numero di persone infortunate. Se chi telefona ha visto l'infortunio o sta vedendo direttamente l'infortunato fornisce elementi per la dinamica dell'infortunio e/o agente chimico nocivo che ha causato la lesione o l'intossicazione e prime conseguenze.

Prevenzione del rischio d'incendio

- E' fatto obbligo a tutti di rispettare rigorosamente il divieto di fumo segnalato da appositi cartelli;
- E' vietato accumulare rifiuti o materiali combustibili nei ripostigli e nei locali di sgombero;
- E' vietato fare un uso improprio degli interruttori e delle prese della corrente elettrica, ingombrare con suppellettili o altri ostacoli le vie di fuga, nonché bloccare l'apertura delle uscite di sicurezza;
- E' fatto obbligo a tutti di usare gli apparecchi elettrici rispettando le prescritte modalità d'uso;
- E' vietato gettare mozziconi accesi, fiammiferi o altro materiale incandescente nei cestini dei rifiuti, sul pavimento e in prossimità degli arredi;
- E' vietato usare fiamme libere, se non nei laboratori attrezzati, quando è indispensabile.

Si ricorda inoltre che alcuni atti vandalici come la rimozione degli strumenti di cautela contro gli infortuni sul lavoro e/o della segnaletica per la prevenzione di eventi dannosi, costituiscono reato penale (art. 437 c.p.) con conseguente immediata applicazione di sanzioni disciplinari gravi aggravate dall'eventuale regime di detenzione per conseguente denuncia alle autorità competenti.

Regolamento e Prevenzione per emergenze dovute ad eventi naturali (Vedi allegato)

N.B. Per un approfondimento dei temi trattati nella presente e per una migliore conoscenza dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione da adottare, invito tutto il personale alla consultazione delle disposizioni riportate nei vari documenti (DVR, vari regolamenti sulla sicurezza, planimetrie e Piani di evacuazione, Piano di Emergenza, Vademecum INAIL per addetti al primo soccorso e alle emergenze nelle scuole ecc.) disponibili sul sito WEB istituzionale (www.mcurie.gov.it) nella sezione Albo > Albo sicurezza. Tali documenti saranno aggiornati in corso d'anno in relazione ad eventuali nuove disposizioni di carattere normativo e/o per le necessità che si evidenzieranno nel tempo.

ALTRI AMBITI DI TUTELA DELLA SALUTE NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Tra le diverse altre forme di tutela della salute si evidenziano:

- Il divieto di fumare nei locali scolastici e nelle pertinenze esterne dell'Istituto;
- le norme generali d'igiene dei prodotti alimentari;
- la somministrazione di farmaci "salvavita" agli alunni che si trovano in particolari condizioni di salute (previa sottoscrizione di apposite convenzioni con ASL, genitori, Ente locale, personale della scuola e idonea formazione del relativo personale docente ed ATA);
- le disposizioni in materia di pulizia, sanificazione e disinfestazione degli ambienti e degli arredi;

La presente circolare con relativo allegati è inserita in modo permanente in appositi raccoglitori all'ingresso principale dell'Istituto ed in zone ben visibili di ogni piano e della palestra.